

Roma, 20 marzo 2020

CIRCOLARE N. 8.122  
Prot. n. 93.961/SIC/AV

ALLE SEZIONI TERRITORIALI ADERENTI  
ALLE IMPRESE DIRETTAMENTE ADERENTI  
Loro indirizzi

**SICUREZZA/VARIE - CORONAVIRUS - Linee guida per la definizione di Protocolli anti-contagio funzionali alla sicurezza degli ambienti di lavoro delle attività produttive, con particolare riferimento alle imprese dei trasporti e della logistica**

Si comunica che è stato definito, dopo un intenso confronto tra istituzioni e parti sociali, un set di linee guida per la definizione di Protocolli anti-contagio funzionali alla sicurezza degli ambienti di lavoro delle imprese di tutti settori produttivi, **incluso i trasporti e la logistica**, dando così attuazione al DPCM 11 marzo 2020.

Le attività d'impresa possono proseguire soltanto in presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Governo e parti sociali hanno concordato il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro.

Il set di linee guida è da ritenersi composto dalle indicazioni contenute nel ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*** adottato il 14 marzo, **come integrato dal “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica” approvato in data odierna** con riferimento a ciascuna modalità (e quindi anche all'autotrasporto merci) e compresa la filiera degli appalti funzionali al servizio ed alle attività accessorie e di supporto correlate.

Si sottolinea infine che le suddette linee guida possono essere integrate con misure equivalenti o più incisive, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali ove presenti (che non deve però necessariamente tradursi in un accordo con il sindacato), secondo le peculiarità di ciascuna realtà aziendale e situazione territoriale.

**Gli ambiti disciplinati dal set di linee guida riguardano:**

- le attività di informazione sulle disposizioni sanitarie delle Autorità competenti che l'azienda deve disporre nei confronti del suo personale e di chiunque vi entri;
- le modalità di ingresso in azienda del personale;
- le modalità di ingresso/transito/uscita dei fornitori esterni;

- la pulizia e la sanificazione in azienda;
- le precauzioni igieniche personali da rispettare in azienda;
- l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- la gestione degli spazi comuni aziendali;
- l'organizzazione aziendale (reparti, livelli produttivi, smart working, ammortizzatori sociali, ferie, trasferte e viaggi, turnazione dei dipendenti);
- la gestione di ingressi/uscite dei dipendenti;
- la gestione degli spostamenti interni, di riunioni/eventi interni/attività formative;
- la gestione di una persona sintomatica in azienda;
- la sorveglianza sanitaria, il medico competente, le RLS.

**Nello specifico settore dell'autotrasporto merci, è stabilito che:**

- la sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro deve essere effettuata nei modi e nelle forme prescritte dalle circolari del Ministero della Salute (in particolare la circolare 5443 del 22 febbraio 2020) e dell'Istituto Superiore di Sanità;

**viene chiarito in maniera esplicita che per quanto riguarda l'autotrasporto, le trasferte sono consentite;**

- se possibile, gli autisti devono rimanere a bordo dei propri mezzi se sprovvisti di guanti e mascherine. In ogni caso, il veicolo può accedere al luogo di carico/scarico anche se l'autista è sprovvisto di DPI, purché non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori;

- nei luoghi di carico/scarico dovrà essere assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori ed autisti o nel rispetto della rigorosa distanza di un metro;

- non è consentito l'accesso agli uffici delle aziende diverse dalla propria per nessun motivo, salvo l'utilizzo dei servizi igienici dedicati e di cui i responsabili dei luoghi di carico/scarico delle merci dovranno garantire la presenza ed una adeguata pulizia giornaliera e la presenza di idoneo gel igienizzante lavamani;

- le stesse regole si applicano per gli autisti in servizio per il cargo aereo;

- le consegne di pacchi, documenti e altre tipologie di merci espresse possono avvenire, previa nota informativa alla clientela da effettuarsi, anche via web, senza contatto con i riceventi;

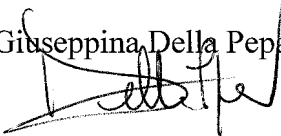
- nel caso di consegne a domicilio, anche effettuate da Riders, le merci possono essere consegnate senza contatto con il destinatario e senza la firma di avvenuta consegna. Ove ciò non sia possibile, sarà necessario l'utilizzo di mascherine e guanti;

- qualora sia necessario lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative - in analogia a quanto previsto per gli ambienti chiusi -, laddove la suddetta circostanza si verifichi nel corso di attività lavorative che si svolgono in ambienti all'aperto, è comunque necessario l'uso delle mascherine;

– assicurare, laddove possibile e compatibile con l'organizzazione aziendale, un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla predisposizione e alla ricezione delle spedizioni e al carico/scarico delle merci e con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili individuando priorità nella lavorazione delle merci.

Nel rinviare alla lettura dei documenti allegati, invio i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Giuseppina Della Pepa -  


- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica